

# LIEBERMAN ROLF

**Compositore, direttore d'orchestra, direttore di scena  
e produttore musicale svizzero**

**(Zurigo il 14 IX 1910 - Parigi 2 I 1999)**



Lieberman studiò diritto all'università di Zurigo e musica al conservatorio privato con Josè Berr (1929-1933).

Fu occasionalmente sassofonista in un'orchestra di jazz e cantò nei cabaret.

Gli si attribuisce in quest'epoca un'avventura con Lale Andersen, l'interprete della celebre canzone Lili Marlen.

Perfezionò la sua direzione d'orchestra con Herman Scherchen del quale fu assistente a Vienna e Budapest, fino al 1938.

Qui, nel 1940, lavorò con Vladimir Vogel.

Dopo la seconda guerra mondiale, fu produttore a Radio Zurigo (1945-1950), direttore artistico dell' "Orchestra della Radio Svizzera Tedesca" a Zurigo (1950-1957) e direttore d'orchestra della Norddeutscher Rundfunk (Radio del Nord della Germania) ad Amburgo (1957-1959).

Nel 1959 fu nominato direttore dell'Opera di Amburgo, dove rimarrà fino al 1972. Nel 1973, Marcel Landowski e Hugues Gall, a richiesta di Jacques Duhamel, allora ministro della cultura, lo convinsero a presiedere la "Riunione dei teatri lirici nazionali" dove rimase fino al 1980.

Furono convocate le migliori voci, direttori e scenografi mondiali.

Il pubblico poté così ascoltare Teresa Berganza, Placido Domingo e Ruggero Raimondi.

Durante questo periodo furono allestiti al palazzo Garnier ed alla Sala Favart, più di 50 spettacoli differenti, con messe in scena spesso innovative ed a volte contestate.

Nel 1985 fu chiamato di nuovo all'Opera di Amburgo dove rimase fino al 1988.

Le sue composizioni si legano al linguaggio sperimentale, con una grande varietà di stili e di tecniche, dalla musica barocca francese al dodecafonico viennese.

Compose anche canzoni e musica leggera.

## LEONORA 40-45

Opera semiseria in un prologo e due atti su libretto di H. Strobel

### La trama

#### Prologo

Il signor Emilio, un angelo custode che vive sulla terra, informa che verrà rappresentata una storia d'amore nella quale interverrà se i protagonisti ne avranno bisogno.

All'inizio del 1939, Alfredo, un tedesco che vive ai confini fra la Francia, sente annunciare dalla radio la mobilitazione per la guerra ed anch'egli deve partire.

Nella casa di fronte una signora francese, Germaine, chiede alla figlia Huguette notizie politiche affermando che la guerra non risolve alcuna situazione.

### BOZZETTO



## Atto I

*Due anni dopo a Parigi, occupata dai tedeschi.*

Huguette ed Alfredo s'incontrano in una sala da concerti ed i due giovani s'innamorano, ma nell'agosto del 1944 Alfredo deve lasciare Parigi con le truppe tedesche in ritirata: Huguette vorrebbe nascondarlo nella sua abitazione, ma Alfredo trova la cosa pericolosa ed i due giovani si separano, mentre il popolo francese esulta per la liberazione.

Entra in scena il signor Emilio per affermare che è venuto il momento di condurre la storia a lieto fine. A questo scopo, fa in modo di incontrarsi con Huguette che, terminata la guerra, è in cerca del fidanzato del quale ha perduto le tracce.

Per mettere alla prova l'amore della fanciulla, l'angelo afferma che Alfredo deve essere punito per aver contribuito alla violenza tedesca, ma Huguette difende il giovane e l'angelo alla fine, la conduce da Alfredo, facendola assumere nella fabbrica dove il giovane lavora.

## Atto II

*Qualche tempo dopo*

Huguette ed Alfredo, decisi a sposarsi, si presentano ad un tribunale che simboleggia le strutture della burocrazia.

I giudici affermano che le nozze fra appartenenti a popoli nemici sono proibite, ma appare l'angelo custode: mentre si ode l'inno del *Fidelio* di Beethoven, l'angelo afferma che come Leonora, l'eroina dell'epoca beethoveniana, Huguette si è conquistata l'amore con la sua fedeltà, e quindi unisce egli stesso i due giovani in matrimonio.